



Giorgio Pasotti parteciperà alla rassegna maddalenina

La Maddalena: il 20 giugno via alle proiezioni La valigia dell'attore, rassegna dedicata al talento di Volontè

Il lavoro dell'attore. Come Gian Maria Volontè per esempio. Da interprete di diversi personaggi che animano una realtà scomoda, ad artista vero e proprio nella cornice che si chiama cinema. Figura che a La Maddalena ha lasciato un segno profondo e tante domande sui segreti del mestiere più ambito. Emozioni raccolte in una valigia che ogni estate si apre regalando pezzi di storia sconosciuti.

"La valigia dell'attore", parafrasando una celebre canzone di De Gregori, che ha dato il nome alla manifestazione cinematografica maddalenina, in programma dal 20 al 24 giugno e organizzata dall'associazione Quasar e dai direttori artistici Giovanna Gravina (figlia di Volontè) e Gianfranco Cabiddu, regista. Evento che nasce come omaggio all'attore che nell'arcipelago ha trascorso parte della sua vita, ma soprattutto a quell'arte che viaggia spennellata dal proiettore su uno schermo. «È un approfondimento del mestiere dell'attore - spiega Gianfranco Cabiddu - e volontà di dare vita ad una parte seminariale che dia vita ad un momento forte di cultura e riflessione». Un'occasione per dare vita ad una sorta di scuola (sogno di Gravina e Cabiddu), sotto forma di master sulla professione, immersi in un paradiso naturale che ben si presta alla riflessione e allo studio. Momenti abbinati alla proiezione dei film durante la manifestazione.

Si parte mercoledì 20 giugno, alle 21.30, nella Sala Primo Longobardo con la proiezione del film *Le rose del deserto* di Mario Monicelli e la presentazione al pubblico dell'attore Giorgio Pasotti. Che ritornerà il giorno seguente, dalle 17.30, al Borgo di Stagnali per

un primo seminario sul lavoro dell'attore, con contributi audiovisivi curato da Ferruccio Marotti. Alle 21.30, sul palco l'attrice Nicoletta Braschi, secondo incontro che precederà la proiezione di *Mi piace lavorare - mobbing*, di Francesca Comencini. Venerdì 22, sempre al Borgo di Stagnali, si parlerà di prospettive e sviluppo del "La valigia dell'attore" nell'ambito della rete di manifestazioni di Tavolara, dell'Asinara e Carloforte, per dare vita ad attività formative come laboratori, seminari e master. Alle 21.30, nella sala Longobardo Marotti e Cabiddu presenteranno l'attore Valerio Mastandrea che aprirà la serata con il suo cortometraggio *Tre virgola ottantasette* per proseguire con la proiezione di *Notturmo Bus*, film di Davide Marengo che verrà presentato anche nelle altre tre manifestazioni sarde dedicate al cinema. Mastrandrea sarà presente, il giorno successivo, sempre al Borgo di Stagnali a Caprera all'incontro sul lavoro dell'attore. Dibattito che anticiperà la serata dedicata a "L'immagine e la memoria" di Gian Maria Volontè e la proiezione del film *Un uomo da bruciare*.

Il clou, domenica 24, alla sala Primo Longobardo con il monologo di Alessandro Haber tra Bukowski e Neruda accompagnato da sax e piano.

MARCO MEZZANO

L'iniziativa è nata come omaggio all'attore, innamorato dell'arcipelago